

L'architettura in Italia tra XII e XIII secolo



L'ARCHITETTURA RELIGIOSA

In Italia il **linguaggio gotico** si diffuse dall'inizio del Duecento, soprattutto per merito dei **monaci cistercensi**, che dal monastero di Cîteaux in Borgogna (fondato nel 1098) si diramarono in Europa.

Le chiese cistercensi si caratterizzano per **il rigore e la sobrietà**, discostandosi in tal modo da quelle cluniacensi, improntate alla ricchezza di soluzioni costruttive e decorative.

La **pianta** canonica, detta "**bernardina**" (*plan bernardin*), prevedeva il modello a **croce latina** con **tre navate, abside squadrata** e **cappelle rettilinee** che si susseguono **lungo il transetto**. Non dovevano sorgere campanili e all'interno erano previsti **non più di due ordini in altezza**, con uno **stretto finestrone** in ciascuna campata; doveva essere **alleggerito**, fino talvolta ad annullarsi, anche **il disegno dei costoloni**. Erano bandite le immagini a profitto della **luce**, filtrata da bianche vetrate, poiché, secondo Bernardo, l'ideale è al di là della materia.



>> Chiesa abbaziale di Fossanova, 1187-1208. Priverno (Latina).

ABBAZIA DI FOSSANOVA

L'**Abbazia di Fossanova** a Priverno, presso Latina, rappresenta la tipologia di riferimento del **modello cistercense in Italia centrale**.

Al suo interno, la chiesa rispetta lo **stile severo** e **spoglio** delle chiese francesi primigenie, con la marcata differenza di altezza tra la navata centrale e le laterali e la **pianta "bernardina"**.

Lo spazio è **essenziale e disadorno**, scandito dalle **nervature delle volte**, mentre all'esterno robusti contrafforti sostituiscono gli archi rampanti.

All'incrocio della navata con il transetto si innalza un **alto tiburio ottagonale** che culmina in una lanterna che sostituisce il campanile.

Lungo la navata centrale si ergono **massicci pilastri quadrangolari** affiancati da **semicolonne pensili** (sospese, cioè, a una certa altezza).



>> Chiesa abbaziale di Fossanova, 1187-1208. Priverno (Latina). Veduta della navata centrale.

BASILICA DI SAN FRANCESCO AD ASSISI

San Francesco, fondatore dell'Ordine dei Francescani, muore ad Assisi il 3 ottobre 1226: dopo due anni si decide di costruire una **chiesa per ospitare le sue reliquie**.

Viene scelta una posizione elevata, sul colle Subasio; per risolvere il dislivello del terreno si realizzano due chiese sovrapposte:

- la **Chiesa Inferiore** ospita le reliquie del santo in una cripta scavata sotto il pavimento;
- la **Chiesa Superiore** accoglie i pellegrini e i fedeli riuniti per ascoltare la predicazione dei frati francescani.

La **facciata** è suddivisa in **tre registri** ed è ancora molto legata alla tradizione romanica.

Gli elementi gotici sono:

- il **portale bipartito**, ovvero diviso in due parti, con una leggera strombatura.
- il **rosone**.

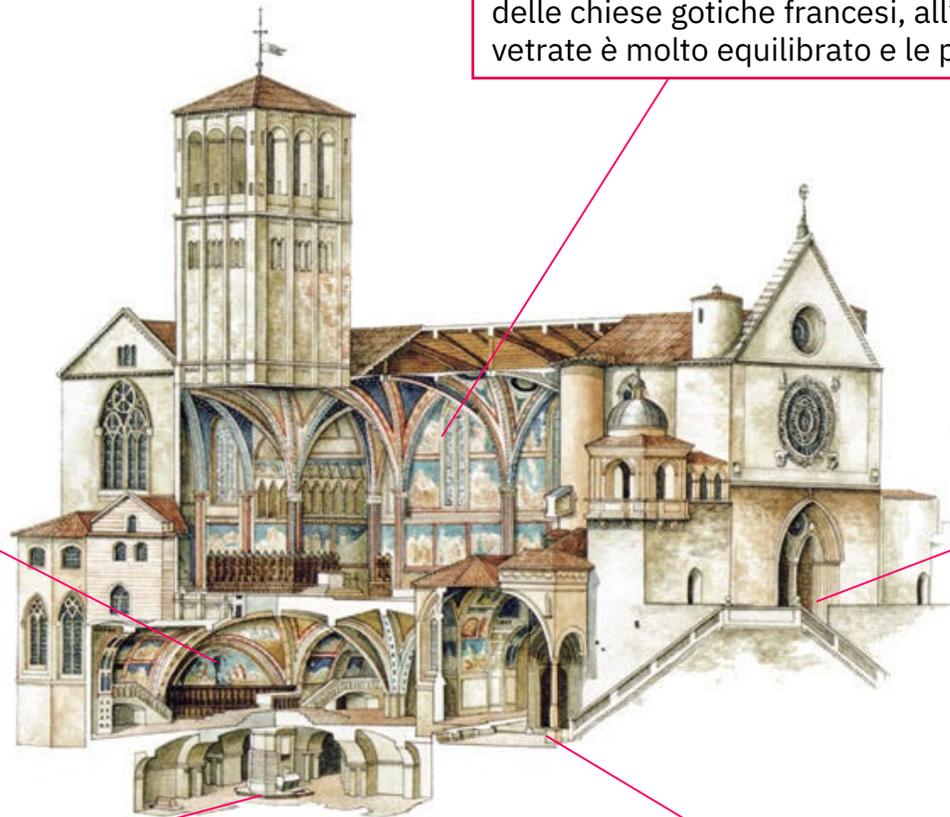


>> *Basilica di San Francesco, 1228-1253 ca. Assisi. Facciata della parte della chiesa corrispondente alla Chiesa Superiore.*

LE DUE BASILICHE

Chiesa Inferiore: ha una pianta a tau: il transetto, infatti, è posizionato alla fine della navata anziché a metà. La navata è unica e molto bassa, coperta da volte ogivali a crociera, ed è conclusa da un'abside semicircolare. Successivamente sono state aggiunte cappelle laterali alla chiesa.

Chiesa Superiore con il ciclo affrescato della *Vita di San Francesco*: ha una pianta a tau (ovvero a forma di T). La navata è unica e piuttosto alta, coperta da volte ogivali a crociera, e conclusa da un'abside poligonale. All'esterno il peso si scarica sui contrafforti cilindrici mediante archi rampanti. Al contrario delle chiese gotiche francesi, all'interno il rapporto tra superficie muraria e vetrate è molto equilibrato e le pareti sono dipinte ad affresco.



Accesso alla Chiesa Superiore

Cripta

Accesso alla Cripta Chiesa Inferiore

>> *Basilica di San Francesco*, 1228-1253 ca. Assisi. Spaccato assometrico.

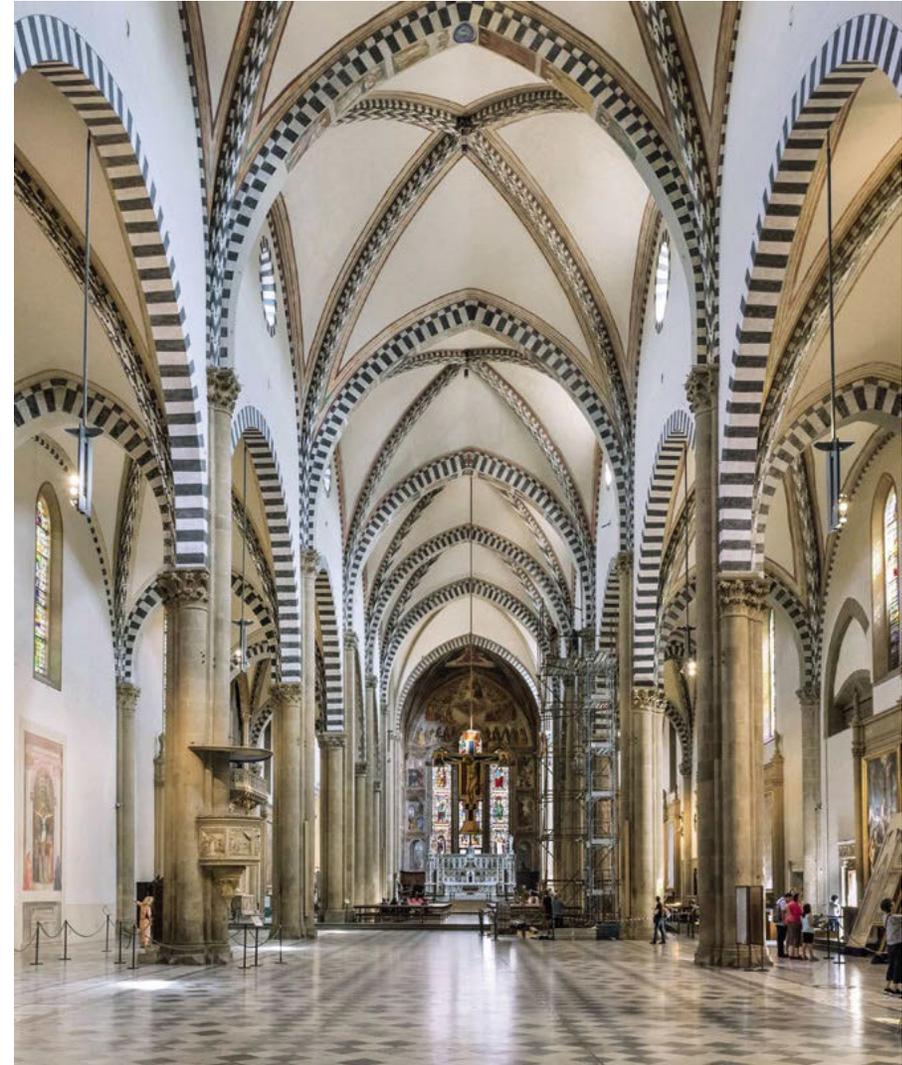
BASILICA DI SANTA MARIA NOVELLA A FIRENZE

La **Basilica di Santa Maria Novella** è stata costruita per volere dei **Domenicani** a partire dal 1279. La facciata risale alla metà del XV secolo ed è opera dell'architetto fiorentino Leon Battista Alberti.

Le **navate sono a sei campate**: le due campate più vicine al transetto hanno dimensioni minori ed hanno una pianta rettangolare anziché quadrata.

La copertura è a **volte a crociera** a sesto acuto, mentre gli archi della navata centrale sono a tutto sesto. I costoloni delle volte e gli archi sono evidenziati da **motivi bianchi e neri**, i colori dell'abito dei frati domenicani.

>> *Basilica di Santa Maria Novella, dal 1279.
Firenze. Veduta interna.*



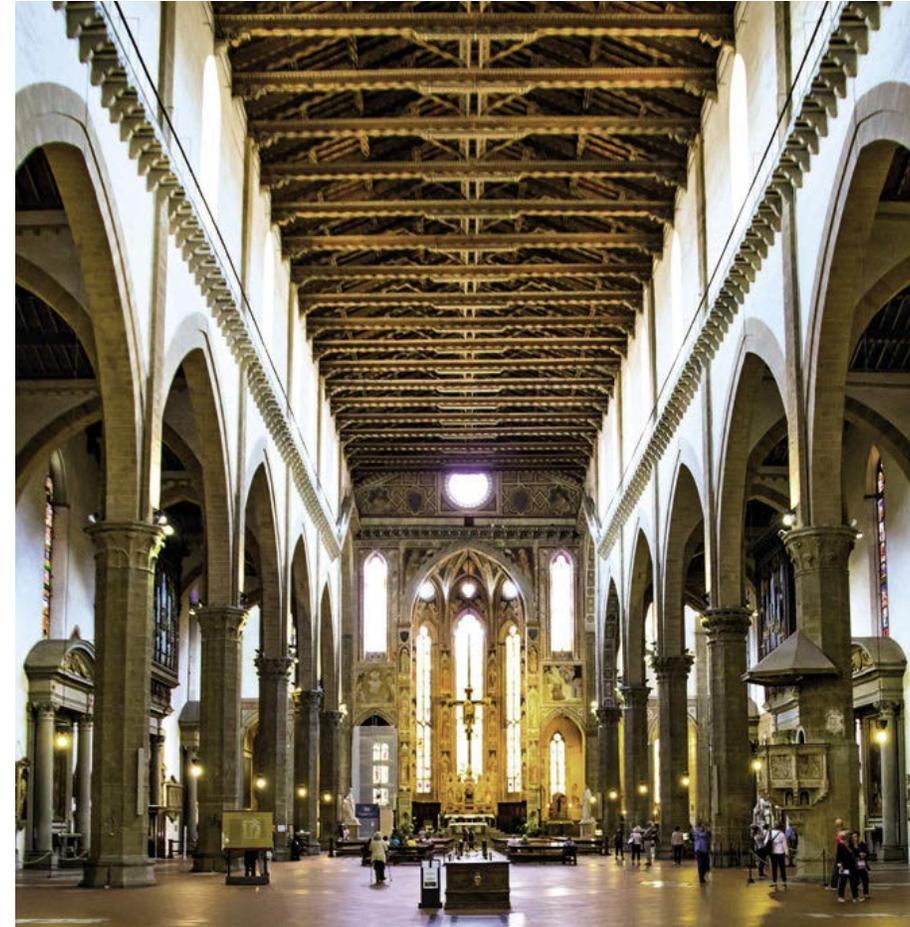
BASILICA DI SANTA CROCE A FIRENZE

La **Basilica di Santa Croce** è stata costruita per volere dei **Francescani** a partire dal 1294 probabilmente su progetto di **Arnolfo di Cambio**, architetto e scultore fiorentino. La facciata della chiesa, invece, è ottocentesca.

L'interno rispecchia i valori francescani, infatti è **povero e spoglio**:

- la copertura è a **capriate**;
- la **navata centrale** è molto più ampia delle laterali: questo avvicina la chiesa alla tipologia a navata unica;
- gli **archi ogivali** della navata centrale sono sormontati da un semplice **claristorio**.

L'architetto fonde la tradizione gotica con quella romanica, paleocristiana e romana: ad esempio, il grande arco affiancato da due più piccoli che divide la navata centrale dal transetto ricorda l'arco trionfale romano a tre fornici.



>> *Basilica di Santa Croce*, dal 1294-1295.
Firenze. Veduta interna.

LA CITTÀ NEL MEDIOEVO

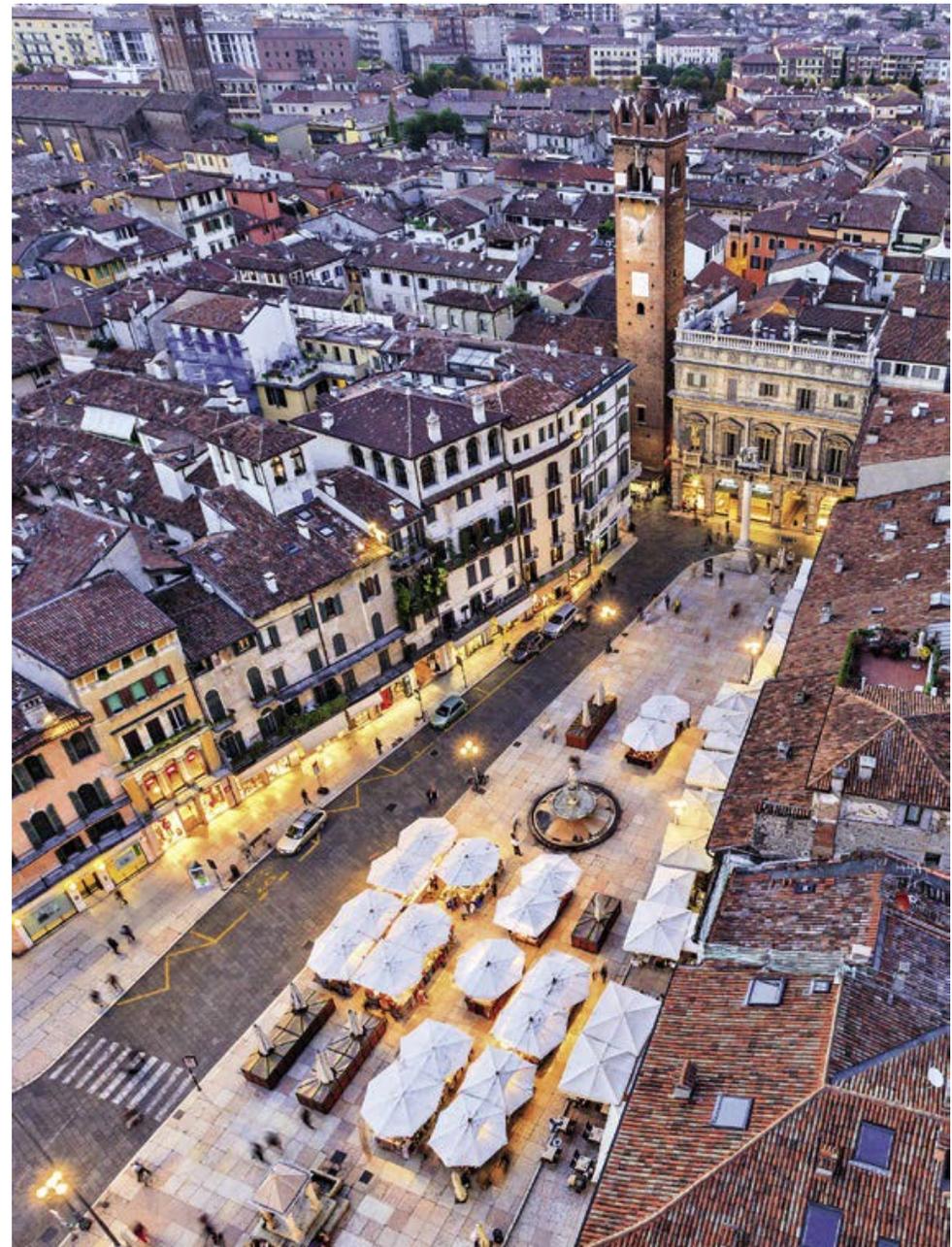
Dopo l'anno Mille si assiste a una rapida crescita delle **città**. Nel Basso Medioevo, lo spazio pubblico per eccellenza, la **piazza**, cominciò a definirsi con chiarezza. Questi i tre modelli principali:

- **la piazza della cattedrale;**
- **la piazza del Comune;**
- **la piazza del mercato.**

Gli edifici che le caratterizzano, oltre alle chiese, sono:

- le **case-torri**: abitazioni private di nobili e ricchi borghesi;
- il **palazzo pubblico**: la sede di rappresentanza del governo del Comune.

>> *Piazza delle Erbe. Verona.*



LE CASE-TORRI

Le **case-torri** sono abitazioni a pianta quadrata piuttosto stretta che si sviluppano molto in altezza: per questo assumono l'aspetto di una torre. L'altezza della torre indica **l'importanza della famiglia che vi abita**. Sono realizzate in pietra o mattoni con parti in legno sporgenti, dette sporti, che servono ad ampliare lo spazio interno. Hanno **poche e piccole finestre** e sono collegate tra loro tramite ponti.



>> San Gimignano (Siena). Veduta delle torri.

PALAZZO PUBBLICO

Il **palazzo pubblico** è il simbolo del governo dei Comuni che finalmente ha un luogo autonomo in cui riunirsi e non deve più farlo nelle chiese.

Il palazzo pubblico ha un aspetto sobrio e solitamente è affacciato su una piazza:

- il **piano terra** è aperto per lasciare spazio a mercati o a incontri pubblici;
- il **piano superiore** ospita un'ampia sala per le riunioni civiche.



>> *Palazzo della Ragione, 1218, ampliato nel 1306. Padova. Veduta dell'esterno.*

PALAZZO VECCHIO A FIRENZE

Il **Palazzo Vecchio**, originariamente detto dei **Priori** e poi rinominato **Vecchio**, è il palazzo pubblico di Firenze, progettato da **Arnolfo di Cambio** e iniziato nel 1299.

L'aspetto è severo e massiccio:

- il rivestimento murario è in pietra lavorata a **bugnato rustico**;
- la superficie muraria è piena e continua.

Il palazzo ha alcuni elementi tipici di un edificio fortificato:

- un **ballatoio**, cioè un corridoio sporgente collocato nella parte terminale dell'edificio, coronato da parallelepipedi in muratura detti merli.
- un'**alta torre**.

Una serie di **bifore**, disposte in maniera rigorosa e simmetrica, alleggerisce la pesantezza dell'edificio.



>> Palazzo Vecchio, iniziato nel 1299. Firenze. Veduta esterna

CASTELLI E MANIERI

Nell'Alto Medioevo, il fenomeno dello spopolamento delle città a seguito delle invasioni barbariche aveva alterato la mappa degli insediamenti: le popolazioni si erano rifugiate nei **borghi** formatisi attorno ai monasteri, alle abbazie, ai castelli o manieri (residenze fortificate dei signori locali).

L'**evoluzione tipologica dei castelli** fu stimolata, dal **XII secolo**, dalle innovazioni introdotte dai Crociati, sulla base di quanto avevano visto nel Vicino Oriente (esemplare è il *Krak dei Cavalieri*, in Siria). In pianura, il castello poteva essere circondato da un **fossato**: rigoroso è l'impianto dei castelli a **pianta quadrata**, provvisti di **torri agli angoli** e con gli ambienti disposti attorno a un **cortile interno** con due ordini sovrapposti di porticati e logge.



>> Castello di Fénis, 1340 ca. Fénis (Aosta).

CASTEL DEL MONTE

Federico II fa costruire numerose residenze fortificate per difendere il suo regno in Italia meridionale. Queste sono tutte caratterizzate da una rigorosa **pianta geometrica** e da **volumi semplici**.

La residenza fortificata più nota è **Castel del Monte** ad Andria, in Puglia, costruito nel 1240 su un piccolo colle. L'edificio a pianta ottagonale possiede:

- **torri ottagonali** su ogni spigolo;
- un **cortile ottagonale** interno;
- ambienti interni coperti da **volte a crociera ogivali**.



>> Castel del Monte, 1240 ca. Andria (Bari).

© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Martina Degl'Innocenti, Giulia Baccanelli

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: Archivio Iconografico Atlas.